

Manifesti abusivi: “saranno rimossi”

Pubblicato: Giovedì 5 Maggio 2011

Dopo la denuncia di Angelo Bruno Protasoni sui manifesti abusivi, l'assessore alla polizia locale Paolo Cazzola risponde al richiamo fatto all'operato degli agenti.



Prima di tutto però Cazzola richiama «le forze politiche ad una lealtà e un reciproco rispetto che in campagna elettorale è rimesso non solo alla capacità della polizia locale di essere istantaneamente e ovunque, ma anche al buon senso dei candidati».

Detto questo, Cazzola ricorda che «quotidianamente, con le poche forze a disposizione, **la polizia locale effettua passaggi per constatare eventuali anomalie**». Per sanzionare eventuali abusi la Polizia Locale deve però sorprendere gli autori della affissione sul momento e ciò implicherebbe l'impegno di troppi agenti «che è meglio inseguano i ladri piuttosto che occuparsi della pur importante campagna elettorale». L'assessore conferma comunque che «i **manifesti irregolari verranno rimossi puntualmente**». Va notato che i manifesti abusivi **coprono in alcuni casi anche pubblicità commerciali a pagamento**, integrate nell'arredo urbano (pensiline delle fermate degli autobus).

L'assessore invita comunque tutti a «**smorzare i toni**»: «**non si deve confondere l'eccesso di zelo di qualche amico del candidato** (e non del candidato, che so per certo non essere impegnato direttamente) **con l'arroganza del potere**».

Sulla telefonata alla polizia locale ricorda che le «telefonate alla Polizia Locale vengono registrate in automatico e non dai cittadini che effettuano le segnalazioni. La Polizia Locale è al servizio di tutta la città: garantisco che sarà prestato occhio di riguardo per contenere campagna elettorale nei limiti del consentito».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it